



COMUNE DI NAPOLI
(Deliberazione di Giunta comunale di
proposta al Consiglio comunale)

SG: 0332 del 21/07/2026

RG: 0424 del 20/07/2026

AREA: Area Ambiente

SERVIZIO: Servizio Igiene della Città

ASSESSORATO: Igiene urbana

Proposta di deliberazione n° 7 del 14/07/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 317

OGGETTO: proposta al Consiglio Comunale di presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF), per l'aggiornamento tariffario quadriennale 2026-2029, dei gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ai fini della determinazione della tariffa TARI, ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della Legge 147 del 27 dicembre 2013

Il giorno 24/07/2026, nella casa comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale,

☐ in presenza

☐ in videoconferenza

☒ in modalità mista

Si dà atto che sono presenti i seguenti N° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

GAETANO MANFREDI

P A

☒ ☐

ASSESSORI(*):

LAURA LIETO

(Vicesindaco)

PIER PAOLO BARETTA

ANTONIO DE IESU

TERESA ARMATO

EDOARDO COSENZA

VINCENZO SANTAGADA

P A

☒ ☐

☒ ☐

☐ ☒

☒ ☐

☒ ☐

☒ ☐

P A

☒ ☐

☒ ☐

☐ ☒

☒ ☐

☐ ☒

MAURA STRIANO

CARLO PUCA

EMANUELA FERRANTE

CHIARA MARCIANI

VALERIO DI PIETRO

() I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica*

Assume la Presidenza: GAETANO MANFREDI

Assiste il Vice Segretario Generale: MARIA APREA

Servizio Supporto giuridico agli
organi, assistenza alla Giunta e affari
istituzionali

Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

DIEGO GIANNINO

-firmato digitalmente-

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

Premesso che:

l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento;

la deliberazione ARERA n. 443/2019, avente ad oggetto: *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 per la determinazione delle tariffe, stabilendo la procedura di approvazione;

l'Allegato 1 alla richiamata Deliberazione n. 443/2019, all'art. 1 definisce l'Ente Territorialmente Competente come l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo;

la deliberazione ARERA n.397/2025/R/rif, avente ad oggetto: *“Metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 MTR-3”*, reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, per il terzo periodo regolatorio riferito alle annualità 2026-2029 ed in particolare:

- all'articolo 1 definisce l'ambito di applicazione ricomprendendovi le attività di spazzamento e lavaggio delle strade, di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, di gestione tariffe e rapporti con gli utenti, di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- all'articolo 7 disciplina la procedura di approvazione prevedendo che il gestore del servizio predisponga il Piano Economico Finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente che, a seguito di procedura partecipata con il gestore, provvede a validarlo ed a trasmetterlo all'ARERA per l'approvazione;

la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, nonché del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti;

la determina 7 novembre 2025 n. 1/2025 della Direzione Tariffe e Corrispettivi Ambientali dell'ARERA, avente ad oggetto: *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità ai sensi della deliberazione 397/2025/R/RIF, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori*

precisazioni operative” rende gli schemi tipo dei documenti occorrenti per la compilazione da parte dei gestori;

con delibera n. 25 del 28 novembre 2016 il Consiglio Comunale, ai sensi della Legge Regionale n. 14/2016, ha aderito all’ Ente d’Ambito Napoli 1 prendendo atto dello Statuto dello stesso;

il servizio di igiene urbana - ricomprendente le attività di spazzamento e lavaggio delle strade, di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, di avvio a recupero dei rifiuti urbani - è svolto dalla partecipata ASIA Napoli S.p.A. per effetto del contratto di servizio rep. n. 141457 del 7 ottobre 2019, registrato all’Agenzia delle Entrate al n. 12386/1T, poi adeguato al Contratto di Servizio rep. n. 11184 del 08/06/2026 per il recepimento dello schema tipo di contratto di servizio adottato dall’ARERA con deliberazione del 3 agosto 2023 n. 385/2023/R/rif.;

il servizio di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti è gestito dal Servizio IMU e TARI;

con decreto n. 144 del 17/03/2010 il Presidente della provincia di Napoli, ora Città Metropolitana di Napoli, ha affidato la gestione degli impianti per il conferimento dei rifiuti soggetti a trattamento e smaltimento alla S.A.P.Na. S.p.A.;

*l’art. 12 lettera c) della L.R. 13/2024 di modifica dell’Art. 25 comma 3 della L.R. 14/2016 introduceva il comma 3bis prevedendo che *ferme restando le funzioni di regolazione, di indirizzo e di controllo spettanti agli EdA NA1, NA2, e NA3 e fatta salva la gestione separata del servizio (...) ed al fine di sviluppare e potenziare la gestione unitaria del ciclo dei rifiuti nel territorio metropolitano di Napoli, (...) la Città Metropolitana di Napoli assicura la gestione unitaria degli impianti di trattamento e smaltimento (...).**

Dato atto che:

con nota prot. n. 216/2026 del 25-03-2026, in atti del servizio Igiene della Città al PG/2026/0362458, l’Ente d’Ambito Napoli 1, nella qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), preposto alla valutazione, al controllo ed alla validazione del Piani Economico Finanziari (PEF) predisposti dai soggetti gestori, ha reso indicazioni sulle modalità operative da seguire per la trasmissione dei dati, precisando che la documentazione dovesse essere preliminarmente inoltrata esclusivamente a mezzo della piattaforma raccolta dati all’uopo predisposta, tramite la quale l’EdA avrebbe provveduto alla verifica della completezza, della congruità e della correttezza di quanto inviato, con procedura partecipata coi gestori;

in data 27 maggio 2026, con nota PG 595667, il Servizio IMU e TARI ha trasmesso al Servizio Igiene della Città i dati di competenza, relativi alla gestione delle tariffe, nonché la dichiarazione di veridicità secondo i modelli definiti dall’ARERA, necessari per la compilazione del tool IFEL per l’aggiornamento tariffario 2026-2029;

a far data dal 5 giugno si è provveduto a rimettere all’Ente d’Ambito, per il tramite della soprarichiamata piattaforma, il PEF grezzo del comune di Napoli aggiornato per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, con i relativi allegati, predisposto secondo quanto indicato nella deliberazione ARERA n.397/2025 e nell’allegato 1 della determina ARERA n. 1/2025, concludendo la procedura partecipata in data 8 luglio 2026;

parimenti, il gestore ASIA Napoli S.p.A. ha provveduto al caricamento in piattaforma dei dati relativi alla gestione dei rifiuti;

in data 8 luglio 2024, con nota PG 738968, il servizio Igiene della Città ha trasmesso all'Ente d'Ambito Napoli 1 la proposta formulata dall'EDA stesso per il PEF "aggregato" 2026-2029 del Comune di Napoli e dell'ASIA Napoli S.p.A., ovvero comprensiva di tutti i gestori;

in data 13 luglio 2024 l'Ente d'Ambito Napoli 1, con determina del Direttore Generale n. 60 del 13/07/2026 – rimessa con pec in atti al PG 756648 - ha validato il PEF 2026-2029 del Comune di Napoli secondo quanto previsto dal metodo tariffario rifiuti MTR-3;

con la determinazione Generale n. 60 del 13/07/2026 il Direttore Generale dell'Ente d'Ambito Napoli1 ha, tra l'altro, stabilito che il totale delle entrate tariffarie massime approvabili per l'aggiornamento del periodo tariffario 2026-2029 è pari:

per l'anno 2026 ad € 262.801.829,89 di cui € 180.935.178,62 componente variabile ed € 81.866.651,27 componente fissa;

per l'anno 2027 ad € 263.276635,82 di cui € 159.177.865,44 componente variabile ed € 104.098.770,38 componente fissa;

per l'anno 2028 ad € 264.334.381,47 di cui € 159.814.842,61 componente variabile ed € 104.519.538,85 componente fissa;

per l'anno 2029 ad € 266.070.015,71 di cui € 160.800.540,61 componente variabile ed € 105.269.475,10 componente fissa.

con la determinazione Generale n. 60 del 13/07/2026 viene, altresì, specificato che i valori relativi alle annualità 2026 e 2027, come sopra validati, si intendono immediatamente applicabili all'utenza senza necessità di previa approvazione definitiva da parte di ARERA, fatto salvo quanto previsto all'art. 7.10 della Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/Rif che prevede la revisione infra periodo della predisposizione tariffaria del biennio 2026-2027, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della gestione, nonché il raggiungimento degli obiettivi.

Preso atto che:

i valori di budget evidenziati dal gestore ASIA Napoli S.p.A. nel PEF validato dall'Eda Napoli 1 con la determinazione n.60/2026 per i servizi di igiene per gli anni di riferimento sono i seguenti (comprensivi di IVA al 10%):

	2026	2027	2028	2029
Servizi per l'igiene urbana	199.670.000 €	202.437.380 €	205.063.110 €	208.546.283 €
Pulizia delle spiagge	354.420 €	354.420 €	354.420 €	354.420 €
Pulizia dei parchi centrali	660.000 €	660.000 €	660.000 €	660.000 €

mentre i quantitativi di RUR stimati dall'ASIA Napoli S.p.A. a tergo dell'art.8 comma 5 del Contratto di Servizio Rep. n. 141457 (ora art.5 Contratto di Servizio rep. n. 11184 del 08/06/2026) da conferire alla S.A.P.Na. S.p.A., per il periodo di riferimento 2026-2029, sono i seguenti:

RUR (t)	255.432	240.536	225.516	225.446
---------	---------	---------	---------	---------

che comportano un costo complessivo (compreso IVA) pari ad euro 53.492.570,00 per l'anno 2026, euro 50.373.050,00 per l'anno 2027, 47.227.560,80 per l'anno 2028 ed euro 47.212.901,50 per il 202, considerata la tariffa unitaria di 209,42 t/€ proposta dalla S.A.P.Na. all'Ente d'Ambito, giusta nota prot.5973 del 29/05/2026, in atti al PG 604767, nelle more che si concluda l'iter di approvazione del PEF della S.A.P.Na.;

i suddetti valori sono in linea con quelli evidenziati nel soprarichiamato PEF 2024-2025 validato dall'Ente d'Ambito con la determinazione n.35/2024.

Visti:

- il D. Lgs.152/2006;
- il D.Lgs.267/2000;
- la delibera ARERA n. 443/2019;
- la delibera ARERA n. 397/2025;
- la determinazione DTCA n. 1/2025;
- la determina del Direttore Generale dell'Ente d'Ambito Napoli 1 n. 60 del 13 luglio 2026.

Attestato che:

☐ *il presente documento non contiene dati personali;*

ovvero

☐ *il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati.*

ovvero

☒ *il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.*

Si attesta, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e degli articoli 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente:

1. Allegato 1 DETERMINA_N_60COMUNE_DI_NAPOLI_PEF.pdf (n.8 pagine);
2. Allegato 2 Prospetto_PEF.pdf (n.2 pagine);

Totale pagine allegati: 10

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigenza sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi qui di seguito sottoscrivono

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Igiene della Città
SIMONA MATERAZZO
-firmato digitalmente-

Con voti unanimi

DELIBERA

PROPORRE AL CONSIGLIO:

1. Di prendere atto del Piano Economico Finanziario (PEF) di aggiornamento tariffario biennale 2026-2029, come validato dall'Ente d'Ambito Napoli 1 con determinazione del Direttore Generale n. 60 del 13 luglio 2026, per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013.

2. Di prendere atto che con la validazione del PEF 2026-2029 il Direttore Generale dell'Ente d'Ambito Napoli1 ha, tra l'altro, stabilito che il totale delle entrate tariffarie massime approvabili per l'aggiornamento del periodo tariffario di riferimento è pari:

per l'anno 2026 ad € 262.801.829,89 di cui € 180.935.178,62 componente variabile ed € 81.866.651,27 componente fissa;

per l'anno 2027 ad € 263.276635,82 di cui € 159.177.865,44 componente variabile ed € 104.098.770,38 componente fissa;

per l'anno 2028 ad € 264.334.381,47 di cui € 159.814.842,61 componente variabile ed € 104.519.538,85 componente fissa;

per l'anno 2029 ad € 266.070.015,71 di cui € 160.800.540,61 componente variabile ed € 105.269.475,10 componente fissa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Igiene della Città
SIMONA MATERAZZO
-firmato digitalmente-

Presa Visione: IL RESPONSABILE DELLA
MACROAREA
Area Ambiente
VINCENZO BRANDI
-firmato digitalmente-

L'Assessore con delega Igiene urbana
VINCENZO SANTAGADA
-firmato digitalmente-



Servizio Igiene della Città

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL **14/07/2026**, AVENTE AD OGGETTO:
proposta al Consiglio Comunale di presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF), per l'aggiornamento tariffario quadriennale 2026-2029, dei gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ai fini della determinazione della tariffa TARI, ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della Legge 147 del 27 dicembre 2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Servizio Igiene della Città esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

FATTI SALVI EVENTUALI RILIEVI DELL'ARERA CIRCA LA COERENZA REGOLATORIA DEGLI ATTI, DEI DATI E DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA, IN SEDE DI APPROVAZIONE DEL PEF COME VALIDATO DALL'ENTE D'AMBITO NAPOLI 1.

Addì, 14/07/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Servizio Igiene della Città

SIMONA MATERAZZO

-firmato digitalmente-



Area Ragioneria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL **14/07/2026**, AVENTE AD OGGETTO:
proposta al Consiglio Comunale di presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF), per l'aggiornamento tariffario quadriennale 2026-2029, dei gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ai fini della determinazione della tariffa TARI, ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della Legge 147 del 27 dicembre 2013

pervenuta all'Area Ragioneria in data 20/07/2026 e protocollata con il n RG/2026/0424

Il Ragioniere Generale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE

Il provvedimento in esame propone al Consiglio la presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026 -2029 per l'aggiornamento tariffario biennale, ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'art.1 della legge 147/2013, così come validato dall'Ente d'Ambito Napoli 1, con la determinazione del direttore generale n.60 del 13.07.2026.

Si prende atto che, con la validazione del PEF 2026 -2029, il Direttore Generale dell'Ente d'Ambito Napoli 1 ha stabilito che il totale delle entrate massime approvabili per l'aggiornamento del periodo tariffario di riferimento è pari:

- ☐ per l'anno 2026 ad € 262.801.829,89 di cui € 180.935.178,62 componente variabile ed € 81.866.651,27 componente fissa;
- ☐ per l'anno 2027 ad € 263.276.635,82 di cui € 159.177.865,44 componente variabile ed € 104.098.770,38 componente fissa;
- ☐ per l'anno 2028 ad € 264.334.381,47 di cui € 159.814.842,61 componente variabile ed € 104.519.538,85 componente fissa;
- ☐ per l'anno 2029 ad € 266.070.015,71 di cui € 160.800.540,61 componente variabile ed € 105.269.475,10 componente fissa.

Rilevato che il Piano Economico Finanziario 2026/2029 è stato predisposto secondo i dati elaborati dalla partecipata ASIA spa, dal Servizio Gestione TARI e dal Servizio Igiene della Città, secondo le rispettive competenze inerenti il ciclo integrato dei rifiuti.

Con la determinazione n. 60 del 13.07.2026 viene specificato che i valori relativi alle annualità 2026 e 2027 si intendono immediatamente applicabili all'utenza, senza previa apporovazione da parte dell'ARERA, salvo quanto previsto dall'art.7.10 della deliberazione ARERA N. 397/2025/2025/R/RIF che prevede la revisione infra periodo della predisposizione tariffaria 2026-2027 al verificarsi di circostanze straordinarie e da pregiudicare l'equilibrio economico – finanziario della gestione.

Vista l'istruttoria tecnica compiuta dal dirigente proponente che si esprime, nel competente parere di regolarità, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 nei termini di “ favorevole” con le precisazioni, come riportate.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

Ai fini dell'espressione del parere di regolarità contabile, si riportano nel prospetto sottoindicato il raffronto tra i valori evidenziati dal gestore ASIA nel PEF, validato dall'Eda Napoli 1 con la determinazione n. 60/2026, e gli stanziamenti previsti nel Bilancio di Previsione 2026/2028:

TABELLA 1	Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026	Valori di budget 2026	Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2027	Valori di budget 2027	Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2028	Valori di budget 2028	Valori di budget Anno 2029
servizi di igiene ambientale	190.300.000	199.670.000	189.772.000	202.437.380	189.772.000,00	205.063.110	208.546.283,00
conferimento quantitativi di RUR	54.278.661	53.492.570	50.000.000,00	50.373.050	50.000.000	47.227.560	47.212.901
Pulizia spiagge	300.000	354.420	360.000	354.420	360.000	354.420	354.420
pulizia parchi centrali	600.000	660.000	700.000	660.000	700.000	660.000	700.000

Si rileva che dal budget presentato dal gestore ASIA Napoli S.p.A e conseguente PEF oggetto della proposta, rispetto agli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2026/2028, risulta un andamento crescente dei costi del servizio igiene urbana il che comporta necessità di copertura della maggiore spesa per importi significativi, come da seguente tabella:

TABELLA 2	Bilancio 2026 – annualità Maggiore spesa	Bilancio 2027 – annualità Maggiore spesa	Bilancio 2028 – annualità Maggiore spesa
servizi di igiene ambientale	9.370.000	12.665.380	15.291.110
Conferimento quantitativi di RUR	-786.091	373.050	-2.772.440
Pulizia spiagge	54.420	-5.580	-5.580
pulizia parchi centrali	-40.000	-40.000	-40.000
Totale maggiori spese annue	8.598.329	12.992.850	12.473.090

Visto che l'art.3 comma 5 quinquies del decreto legge 228/2021, convertito con modificazioni nella legge 15/2022, dispone che “ *in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile* ”.

In esecuzione della normativa sopracitata, in sede di assestamento e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2026/2028, ai sensi degli art. 175 e 193 del D.lgs 267/2000, si procederà all'adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione, per le annualità 2026, 2027, 2028, ai valori del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026/2029, per le stesse annualità, così come validati dall'Ente d'Ambito Napoli 1.

Come evidenziato nella Tabella 2, gli aumenti annuali consolidano una spesa crescente per importi molto elevati, e portano ad ulteriore aumento programmato dal PEF per il 2029. Nella variazione di assestamento generale, per assicurare tale copertura, si farà ricorso – ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 23/2011 - all'utilizzo di quote dell'imposta di soggiorno, non destinate nel bilancio di previsione iniziale: circa 6,7 milioni nel 2026, che si aggiungono ai 3,3 milioni già destinati all'igiene urbana nel bilancio di previsione iniziale, e 10,3 milioni in ciascuna annualità 2027 e 2028; la differenza (1,9 milioni nel 2026; 2,7 milioni nel

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

2027; 2,1 milioni nel 2028) sarà finanziata con risorse di bilancio reperite in sede di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio, considerata la natura e finalità del servizio di igiene urbana.

In considerazione dell'andamento crescente dei costi del servizio di igiene urbana che incidono sugli equilibri di bilancio, riducendone i margini di flessibilità, si raccomanda di procedere con immediatezza ad ogni iniziativa e azione utile volta all'efficientamento ed ottimizzazione del servizio, allo scopo di ottenere una riduzione dei costi che possa incidere positivamente sul bilancio dell'ente e sulla graduale riduzione della tariffa a carico dell'utenza.

Addì, 21/07/2026

IL RAGIONIERE GENERALE
CLAUDIA GARGIULO
-firmato digitalmente-



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **7 DEL 14/07/2026** , AVENTE AD OGGETTO:
proposta al Consiglio Comunale di presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF), per l'aggiornamento tariffario quadriennale 2026-2029, dei gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ai fini della determinazione della tariffa TARI, ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della Legge 147 del 27 dicembre 2013

pervenuta alla Segreteria Generale in data 21/07/2026 e registrata con il SG 0332

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio comunale di prendere atto del Piano Economico Finanziario (PEF) di aggiornamento tariffario per il periodo 2026-2029, validato dall'Ente d'Ambito Napoli 1. Si intende, altresì, proporre al Consiglio comunale di prendere atto del totale delle entrate tariffarie massime approvabili per le singole annualità del Piano.

• ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Nella parte narrativa la dirigenza illustra l'istruttoria condotta ai fini dell'approvazione del PEF 2024-2025 e, in particolare, riferisce che *“in data 27 maggio 2026 [...] il Servizio IMU e TARI ha trasmesso al Servizio Igiene della Città i dati di competenza, relativi alla gestione delle tariffe, nonché la dichiarazione di veridicità secondo i modelli definiti dall'ARERA [...] a far data dal 5 giugno si è provveduto a rimettere all'Ente d'Ambito, per il tramite della soprarichiamata piattaforma, il PEF grezzo del comune di Napoli aggiornato per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 [...] parimenti, il gestore ASIA Napoli S.p.A. ha provveduto al caricamento in piattaforma dei dati relativi alla gestione dei rifiuti; in data 8 luglio 2024, con nota PG 738968, il servizio Igiene della Città ha trasmesso all'Ente d'Ambito Napoli 1 la proposta formulata dall'EDA stesso per il PEF “aggregato” 2026-2029 del Comune di Napoli e dell'ASIA Napoli S.p.A., ovvero comprensiva di tutti i gestori; in data 13 luglio 2024 l'Ente d'Ambito Napoli 1, con determina del Direttore Generale n. 60 del 13/07/2026 – rimessa con pec in atti al PG 756648 - ha validato il PEF 2026-2029 del Comune di Napoli secondo quanto previsto dal metodo tariffario rifiuti MTR-3; con la determinazione Generale n. 60 del 13/07/2026 il Direttore Generale dell'Ente d'Ambito Napoli 1 ha, tra l'altro, stabilito che il totale delle entrate tariffarie massime approvabili per l'aggiornamento del periodo tariffario 2026-2029”*.

□ PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *“favorevole fatti salvi eventuali rilievi dell'ARERA circa la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa, in sede di approvazione del PEF come validato dall'Ente d'ambito Napoli 1”*.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile il Ragioniere Generale ha rappresentato, in particolare, che *“Si rileva che dal budget presentato dal gestore ASIA Napoli S.p.A e conseguente PEF oggetto della proposta, rispetto agli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2026/2028, risulta un andamento crescente dei costi del servizio igiene urbana il che comporta necessità di copertura della maggiore spesa per importi significativi [...] In esecuzione della normativa sopracitata, in sede di*

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

assestamento e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2026/2028, ai sensi degli art. 175 e 193 del D.lgs 267/2000, si procederà all'adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione, per le annualità 2026, 2027, 2028, ai valori del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026/2029, per le stesse annualità, così come validati dall'Ente d'Ambito Napoli 1. Come evidenziato nella Tabella 2, gli aumenti annuali consolidano una spesa crescente per importi molto elevati, e portano ad ulteriore aumento programmato dal PEF per il 2029. Nella variazione di assestamento generale, per assicurare tale copertura, si farà ricorso – ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 23/2011 - all'utilizzo di quote dell'imposta di soggiorno, non destinate nel bilancio di previsione iniziale: circa 6,7 milioni nel 2026, che si aggiungono ai 3,3 milioni già destinati all'igiene urbana nel bilancio di previsione iniziale, e 10,3 milioni in ciascuna annualità 2027 e 2028; la differenza (1,9 milioni nel 2026; 2,7 milioni nel 2027; 2,1 milioni nel 2028) sarà finanziata con risorse di bilancio reperite in sede di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio, considerata la natura e finalità del servizio di igiene urbana. In considerazione dell'andamento crescente dei costi del servizio di igiene urbana che incidono sugli equilibri di bilancio, riducendone i margini di flessibilità, si raccomanda di procedere con immediatezza ad ogni iniziativa e azione utile volta all'efficientamento ed ottimizzazione del servizio, allo scopo di ottenere una riduzione dei costi che possa incidere positivamente sul bilancio dell'ente e sulla graduale riduzione della tariffa a carico dell'utenza.”

□ QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani è disciplinato dal D. Lgs. 158/1999, al cui art. 8 si prevede che “[...] 2. Il piano finanziario comprende: a) il programma degli interventi necessari; b) il piano finanziario degli investimenti; c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi; d) le risorse finanziarie necessarie; [...] 3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi: a) il modello gestionale ed organizzativo; b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa; c) la ricognizione degli impianti esistenti; d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni. 4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa [...]”.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 228/2021, convertito con L. 15/2022. “A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno [...] In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.”

L'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, in cui si prevede che “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”.

Ai sensi del comma 654 dell'art. 1 della L. 147/2013, “In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.”.

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Il Programma 04 denominato “*Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali*” della sezione operativa DUP 2026/2028 prevede che “*In costanza di attuazione della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, l’Amministrazione è tenuta ad applicare la percentuale massima di aliquote stabilita dalla legge. Per la TARI le tariffe saranno determinate in conformità al piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani secondo quanto previsto dall’Autorità per la Regolazione dell’Energia, Reti e Ambiente (ARERA), garantendo la copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nei limiti delle tariffe massime applicabili agli utenti stabilito da tale Autorità.*”

- PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL’ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

Il provvedimento si richiama ai seguenti provvedimenti dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA):

- deliberazione n. 1/2025, avente ad oggetto “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative*”;
- deliberazione n. 397/2025, avente ad oggetto “*Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029*”.
- L’art. 7 di tale deliberazione prevede, fra l’altro che “*7.1 Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmette all’Ente territorialmente competente entro 60 giorni prima del termine stabilito dalla norma [...] [...] 7.3 Il piano economico finanziario di cui al comma 7.1, nonché quello di cui al comma 7.2, sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui ai successivi commi 7.7 e 7.8 [...] 7.7 L’aggiornamento biennale, per gli anni 2028 e 2029, del piano economico finanziario di cui ai commi 7.1 e 7.2 è predisposto, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall’Autorità con successivo provvedimento, dai gestori di cui ai commi citati ed è trasmesso ai pertinenti organismi competenti. 7.8 In esito alla procedura di cui al comma 7.4, gli organismi competenti assumono le pertinenti determinazioni tariffarie, provvedendo a trasmettere all’Autorità: a) l’aggiornamento del piano economico finanziario per gli anni 2028 e 2029; b) con riferimento agli anni 2027 e 2028, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, o agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi”. 7.9 La trasmissione all’Autorità dell’aggiornamento della predisposizione tariffaria di cui al precedente comma 7.8 avviene: a) da parte dell’Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 60 giorni dall’adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l’approvazione della TARI riferita all’anno 2028; b) da parte del soggetto competente di cui al comma 7.2, entro il 30 giugno 2028. [...]*”

- CONSIDERAZIONI FINALI

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente che trovano estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Si precisa che, sebbene al punto 1 del dispositivo si proponga al Consiglio comunale la presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) di aggiornamento tariffario biennale, deve intendersi, piuttosto, la presa d'atto del PEF di aggiornamento tariffario quadriennale, atteso che il periodo interessato dalla pianificazione è il quadriennio 2026-2029. Si richiama, ad ogni buon conto, l'obbligo di aggiornamento biennale previsto dal sopra richiamato art. 7 della deliberazione dell'ARERA n. 397/2025, con riferimento alle annualità 2028 e 2029.

Premesso che il Piano economico finanziario è il presupposto per la determinazione delle tariffe TARI, va segnalato che all'ordine del giorno della seduta di Giunta in cui è inserito l'atto in esame è presente il provvedimento con cui la Giunta propone al Consiglio comunale l'approvazione delle tariffe TARI 2026.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Addì, 24/07/2026

IL VICESEGREARIO
GENERALE
MARIA APREA
-firmato digitalmente-

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e Affari istituzionali
Il funzionario: Simona Lombardi
Il dirigente: Maria Aprea

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL **14/07/2026**, AVENTE AD OGGETTO:
proposta al Consiglio Comunale di presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF), per l'aggiornamento tariffario quadriennale 2026-2029, dei gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ai fini della determinazione della tariffa TARI, ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della Legge 147 del 27 dicembre 2013

Assume il numero progressivo annuale **317**

la proposta di deliberazione è corredata:

☒ degli allegati, come descritti in premessa per un totale di n 10 pagine;

☒ del parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per un totale di n. 1 pagine;

☒ del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per un totale di n. 3 pagine;

☒ delle osservazioni del Segretario Generale previste dall'art. 13 comma 1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, per un totale di n. 4 pagine;

☒ Approvata con voti UNANIMI

ovvero

☐ Approvata con ... voti favorevoli,contrari eastenuti

La Deliberazione di Giunta comunale n 317 è composta da pagine 6.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Sindaco GAETANO MANFREDI
-firmato digitalmente

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MARIA APREA
-firmato digitalmente-



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line in data 27/07/2026 e per i quindici giorni successivi.

La stessa è comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi art. 125 del D. Lgs. 267/2000, nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Addì, 27/07/2026

Servizio Supporto giuridico agli organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione
DIEGO GIANNINO
-firmato digitalmente-